



Si celebra oggi la festa della Madonna della Civita, compatrona della diocesi di Gaeta e patrona della città di Itri. Nell'omonimo santuario diocesano ci saranno Messe ogni ora: alle 11 celebrerà il vescovo di Gaeta Luigi Vari. Domani alle 9 il vescovo presiederà la Messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Tra gli eventi civili, si segnala domani alle 22 il concerto di Alex Britti. (M.D.R.)



Fondi, San Magno

Presso il monastero di San Magno a Fondi gli avvenimenti della «due giorni e due notti»

Incontri d'autore per il weekend

DI MAURIZIO DI RIENZO

«Semplici, leggeri, liberi: tre vie per tornare umani». È questo il titolo della «due giorni e due notti» di incontri che si terranno da venerdì a domenica prossimi al monastero San Magno di Fondi. Don Francesco Fiorillo, responsabile della fraternità del monastero, spiega così il significato delle tre parole che caratterizzano l'evento: «Semplici: perché troppo travolti dal complicarsi la vita e spesso complicarla agli altri. Leggeri: perché bisogna imparare a non aspettare che finisca la pioggia per vivere, ma lanciarsi a danzare mentre piove. Liberi: perché non c'è altra strada se non la libertà per essere felici, liberare gli oppressi e gli schiavi dei nostri giorni ci rende autenticamente liberi davvero». Si comincia venerdì alle 21 con il colloquio tra il giornalista Paolo Borrometi e il sociologo Marco Omizzolo. Paolo Borrometi, classe 1983 e originario di Modica in provincia di Ragusa, è direttore della testata online La Spia, collabora con l'Agf ed è presidente di Articolo Ventuno. Da settembre 2018 è nella squadra di *Tv2000*, nel Tg diretto prima da Lucio Brunelli e ora da Vincenzo Morgante. Vive da diversi anni sotto scorta a causa delle inchieste antimafia da lui realizzate. Borrometi declinerà le tre vie a partire dalla sua esperienza come uomo e giornalista impegnato dalla parte della giustizia, attraversando le pagine del suo libro *Un morto ogni tanto*. Marco Omizzolo, classe 1972, originario di Sezze in provincia di Latina è ricercatore

L'evento inizierà venerdì con il sociologo Marco Omizzolo e Paolo Borrometi, giornalista che vive sotto scorta e che racconterà il suo impegno antimafia

Eurispes e collaboratore presso le università di Venezia e Pisa, scrive per diverse testate giornalistiche, oltre che per varie riviste scientifiche che si occupano di studi sulle migrazioni. Sabato alle 9.30 l'apertura sarà a cura di don Francesco Fiorillo. Nel pomeriggio alle 17 interverranno don Pietro Sigurani, rettore della chiesa di Sant'Eustachio a Roma e lo scrittore Andrea Caschetto. Don Sigurani ha 83 anni di cui 59 da prete. Nel centro di Roma, da sei anni, offre il pranzo ai poveri della zona: le tavole vengono apparecchiate in fondo alla navata della chiesa a due passi dal Parlamento. Don Sigurani, facendo riferimento alla sua esperienza ha detto che: «Penso che ci sia bisogno di fare un salto di qualità nella carità, mettendo al centro la persona. Fare la carità significa offrire un servizio che restituisca dignità alla persona». Invece, Andrea Caschetto, definito «ambasciatore del sorriso», è da sempre dedito alla scoperta delle culture. Infatti, ha iniziato a fare il giro del mondo a 13 anni. L'arcobaleno è la sua ispirazione e grazie a questi colori ha scritto un

libro per i bambini che vogliono essere grandi e per i grandi che chiedono di tornare bambini, dal titolo *Arcobaleno - Scivolando per il mondo*. Alle 21 sarà la volta dello spettacolo teatrale a cura dei Vip «Viviamo In Positivo-Giullari della gioia», un'associazione nata nel 2010 che fa parte della Federazione nazionale vip Italia onlus. Sono clown volontari che tutte le settimane entrano nel reparto di pediatria dell'ospedale «San Giovanni di Dio» di Fondi per donare un sorriso. Infine, domenica alle 9.30 si terranno delle «esperienze di leggerezza», mentre nel pomeriggio alle 17 interverranno Michele La Ginestra e Domenico Iannacone. Michele La Ginestra è attore, regista, autore, conduttore televisivo e direttore artistico del Teatro 7 di Roma. Conosciuto al grande pubblico per le sue apparizioni televisive in fiction, programmi di intrattenimento e spot pubblicitari. È il volto simpatico di *Tv2000* dove ha condotto «Il programma del secolo» e «Questa è vita», assieme ad Arianna Campoli. Invece, Domenico Iannacone, 48 anni e originario del Molise, è giornalista passato dalla carta stampata alla televisione. Caporedattore, autore di documentari e reportage, per i quali ha vinto nel 2008 il premio giornalistico «Ilaria Alpi». Iannacone parlerà della sua scelta di fare giornalismo e televisione mettendo al centro l'umano raccontando storie spesso invisibili, ma che rendono visibili l'amore verso la vita e nei confronti del mondo. La conclusione della «due giorni e due notti» sarà domenica alle 20 con la Messa.

Azione cattolica. Gli adulti nella capitale della cultura

DI FRANCESCA FERRARA

«Il futuro ha un cuore antico»: questo il titolo del week-end che il settore adulti di Ac vivrà dal 27 al 28 luglio nella splendida cornice di Matera, quest'anno capitale europea della cultura. Una città che ha saputo innovarsi recuperando freschezza e vitalità proprio investendo su quei sassi che, per lungo tempo, sono stati considerati una vergogna nazionale. Oggi Matera è un esempio di sistema di vita millenario da preservare e tramandare ai posteri, un modello di vita in equilibrio con l'ambiente, con cui si integra senza stravolgerlo, pur sfruttandone le risorse. Il week-end sarà l'occasione per viaggiare e incontrare persone e realtà diverse, un appuntamento associativo capace di accrescere il percorso formativo di ciascuno e di rafforzare insieme la nostra identità e il senso della nostra appartenenza associativa. In un momento



Matera

storico particolarmente critico che lascia poco spazio al dialogo e al confronto generazionale, che vive l'incontro tra culture differenti come un'invasione, sentiamo il bisogno di ridare significato alla nostra storia con Dio, ripartendo dal principio, dal Verbo, per ridonare luce di salvezza al nostro passato, ai nostri vissuti segnati dal valore della fraternità che ci fa sentire tutti fratelli, figli di un unico Padre. La responsabilità dei laici e di chiunque appartenga alla Chiesa non è nel sentirsi legati da un insieme di obblighi morali né da sentimentalismo ma sta nell'abbracciare l'uomo nella sua interezza. Va recuperata quella capacità di saper ascoltare il lamento del prossimo e trasformarlo in un canto con la consapevolezza che ogni generazione umana ha dovuto inventare forme e contenuti adeguati a bisogni senza tempo e a circostanze transitorie. Questo è il tempo in tutti sono chiamati a dare il proprio contributo all'umanità e alla storia. Solo viaggiando si può entrare nella cultura dell'incontro e solo la cultura può creare una comunità, un senso di appartenenza a qualcosa di più grande. Papa Francesco ricorda che «Uscire, partire, non vuol dire dimenticare. La Chiesa in uscita custodisce la memoria di ciò che nel Cenacolo è accaduto; lo Spirito Paraclito le ricorda ogni parola, ogni gesto, e ne rivela il senso». Come Matera gli adulti di Ac vogliono essere costruttori di ponti e non di muri, capaci di trasformare le storiche tradizioni in un'apertura verso il futuro perché ciò che saremo dipenderà solo da quello che siamo stati.

Tutto pronto per celebrare Sant'Anna

Entro nel vivo la festa in onore di Sant'Anna nel rione Pajia di Gaeta. «Il tempo di preparazione alla festa patronale del nostro quartiere è come un tempo di gestazione che raggiunge il cuore dei fedeli e offre nutrimento per la vita di fede», questo il messaggio del parroco don Riccardo Pappagallo, che invita la comunità a portare in alto i cuori, luoghi d'incontro tra Dio e l'uomo. Il programma si è aperto con la presentazione degli «annarelli», dolci dedicati alla Patrona, e con l'esposizione del gonfalone, mentre è in corso di svolgimento la novena sull'esortazione apostolica «Gaudete et exultate». Appuntamento importante sarà quello del 24 luglio, alle 7.30 in piazza San Carlo, per la donazione del sangue a cura dell'Avi. Il 25 luglio i riti religiosi della vigilia: alle 21.30 accensione musicale delle luminarie della ditta Meta Lux e a seguire «The boss and gang» in concerto. Il 26, giorno della festa, Messe mattutine con la benedizione dei nonni; alle 18.15 la processione cui seguirà la Messa presieduta dal vescovo Luigi Vari. A conclusione, concerto lirico-sinfonico del complesso bandistico «Città di Montefalcone» e spettacolo pirotecnico sul mare a cura della ditta Big party. Alessia Fustolo

Ecco la «biblioterapia»

«Dietro la scelta di un libro c'è sempre un motivo profondo e sconosciuto: cerchiamolo insieme»: questo l'invito che l'associazione deComporre, unitamente all'assessorato alla cultura del comune di Gaeta, ha lanciato a residenti e turisti dando loro appuntamento per il 29 luglio alle 20.30 presso il Club nautico Gaeta (piazza Carlo III). È stata infatti organizzata per quella data una serata originale intitolata «Arriva la biblioterapia». Un vero e proprio «invito alla lettura» che prevede il coinvolgimento del pubblico, nell'ambito di un progetto più articolato di «libroterapia». Il motivo? Lo si può sintetizzare nella frase di Herman Hesse: «Tutti i libri del mondo non ti danno la felicità, però in segreto ti rinviano a te stesso. Li c'è tutto ciò di cui hai bisogno, sole stelle luna». Dalla lettura alla letteratura, dalla scrittura alla vita reale, insomma, imparando a credere di più nella grande opportunità della cultura. A condurre l'incontro, dopo i saluti della delegata del sindaco Maria Pia Alois e del presidente del Club nautico Pietro Valente, ci saranno la psicoterapeuta Rossella Fusco (esperta di Arteterapia), la direttrice dei Cantieri culturali Milena Mannucci e Sandra Cervone, presidente di deComporre edizioni. Ingresso libero. (R.R.)

La nostra Italia con pochi figli

DI FRANCESCO MACARO

Una scelta che oggi sembra apparentemente impopolare, non conveniente dal punto di vista economico e sociale, difficile e impegnativa come mai prima: eppure, la famiglia era e rimane la più importante e lungimirante scelta di bellezza e di futuro per ogni coppia che desideri realizzarsi. È così per chi la compie ma anche per il destino delle nostre città, regioni e perfino per dell'intero Paese. Un'Italia che, non a caso, a livello demografico negli ultimi quattro anni ha registrato la scomparsa di una città come Palermo (-667mila abitanti, dati Istat). E che si ritrova con l'indice di fecondità (numero medio di figli per donna in età fertile) sempre in calo, stabilmente sul gradino più basso d'Europa: 1,32 (fonte: Eurostat). Qualche giorno fa l'Istat ha definito questo fenomeno



La foto in copertina

«declino demografico» dando dati che, a guardar bene, non sono «accaduti» per caso. Sono il frutto dell'assenza e dei ritardi nella cultura, nella sensibilità e nell'attenzione della cosa pubblica alle politiche familiari. Un deficit che l'Italia sconta rispetto a Francia, Germania, Regno Unito, Paesi scandinavi: una difficoltà che già ora mette a rischio il futuro delle pensioni e l'universale gratuita del Servizio Sanitario Nazionale. Davvero un viatico preoccupante per un Paese che continua a invecchiare. Di tutto questo e di tanto altro discuteranno a Lenola il 24 luglio alle 21 presso l'Anfiteatro «De Filippis» (Parco Mondragon) il presidente nazionale del Forum delle associazioni familiari, Gigi De Palo, e il direttore del quotidiano Leggo, Davide Desario. Un confronto che promette di essere acceso, ricco di sorprese e denso di notizie importanti per le famiglie italiane: dalla proposta fatta dal Forum ai partiti in Parlamento - l'assegno unico che potrebbe cambiare radicalmente la vita di tanti nuclei con figli che faticano ad arrivare a fine mese - alla richiesta alle amministrazioni locali di realizzare politiche «amiche della famiglia», a livello educativo, fiscale, sociale, culturale. Sullo sfondo dell'intervista sotto le stelle, patrocinata dal Comune e dalla Pro Loco di Lenola e che sarà seguita in diretta da Radio Civita InBlu, il libro che il presidente del Forum Famiglie ha scritto con sua moglie Anna Chiara Gambini: quel *Ci vediamo a casa* (Sperling&Kupfer) che punta a rivoluzionare il modo di raccontare la famiglia rispetto ai tanti stereotipi negativi, edulcorati o fasulli che circolano di questi tempi. L'appuntamento è aperto a famiglie, coppie, ai curiosi, soprattutto giovani, che sognano di metter su famiglia ma si scontrano con l'incertezza del futuro lavorativo, le mamme incinte costrette a nascondere il pancia per non perdere il lavoro, i nonni chiamati a sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà, i genitori che non si rassegnano all'idea di dover vedere i propri figli su Skype perché fuggiti all'estero in cerca di un destino migliore. Un appuntamento che ci riguarda tutti.

A Scauri arriva «Il gatto con gli stivali»

Sei gli appuntamenti della VII edizione del teatro per ragazzi in scena sul litorale

DI SIMONA GIONTA

Un Cappuccetto rosso in carne, il lupo e la nonna hanno aperto, venerdì scorso, il festival nazionale di teatro per ragazzi «Tutti giù dal palco», promosso dal comune di Minturno in collaborazione con il Teatro Bertolt Brecht di Formia,

all'interno del progetto Officine culturali della Regione Lazio e del riconoscimento del Mibac. Fino al 23 agosto all'Arena Mallozzi sul lungomare di Scauri sei appuntamenti a ingresso gratuito con cadenza settimanale, con sei spettacoli di teatro per ragazzi a cura di compagnie professioniste che da anni portano avanti l'impegno a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Venerdì prossimo appuntamento con il Teatro Verde di Roma e «Il Gatto con gli stivali», il 2 agosto la nuova produzione firmata

Teatro Bertolt Brecht «I Musicanti di Brema», il 9 agosto «Cenerentola in bianco e nero» di Proscenio teatro da Fermo e il 16 agosto «Il vecchio e il mare» dei Guardiani dell'Oca di Chieti. Il festival si chiuderà il 23 agosto con una straordinaria serata finale con due ospiti internazionali: Sonia Carmona, mimo e clown spagnolo, da Siviglia con lo spettacolo dedicato al mare dal titolo «Swimmy» e Christos Kapouzanis da Patrasso che riproporrà con la sua baracca le storie di

Karagiozis, il personaggio tradizionale del teatro greco delle ombre. «Il festival di teatro per ragazzi è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate - spiega il sindaco del Comune di Minturno, Gerardo Stefanelli - siamo alla sua VII edizione sul nostro bel lungomare di Scauri. Si tratta di una manifestazione a ingresso libero che l'amministrazione continua a promuovere e sostenere credendo nell'importanza di offrire anche in estate un'occasione culturale di crescita a misura di



Il Gatto con gli stivali

bambino, ragazzo e famiglia. Quest'anno siamo molto felici di accogliere anche due compagnie internazionali dalla Grecia e dalla Spagna che arricchiscono ancora di più la programmazione di qualità della rassegna e danno lustro alla nostra città», conclude il sindaco Gerardo Stefanelli

ambiente. Su qualità dell'acqua, clima e invasione della plastica

DI MARCELLO CALIMAN

Italia Nostra lancia una campagna ambientale nel Golfo su clima, inquinamento acque marine e fluviali, plastic free domenica prossima 28 alle 21 a Scauri presso Lido I delini centro velico Cfd. Partecipano: Giuseppe De Renzi, microbiologo Azienda ospedaliera universitaria San Luigi Gonzaga «Inquinamento marino: cause ed effetti»; Giuseppe La Torre, professore associato Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive Sapienza Università di Roma «Cambiamento climatico ed effetti sulle popolazioni umane»; Giovanni Cerimoniale pediatra consigliere nazionale sindacale «Cambiamenti ambientali e la correlazione con le patologie dell'infanzia»; Pierpaolo Filippelli magistrato procuratore della Repubblica di Torre Annunziata «Profili penali della tutela del mare e del suo ecosistema»; Francesco Valerio docente con la proposta di «Area marina protetta Monte di Scauri ed estensione area sensibile da Monte Orlando alla Foce del Garigliano».